



COMUNE DI MONTALLEGRO
(Provincia di Agrigento)
Settore 3° Lavori Pubblici, Territorio e Patrimonio

PERMESSO DI COSTRUIRE N.08 DEL 24/06/2019

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Vista la domanda in data 28/02/2018 Prot. N. 1570, finalizzata all'ottenimento del PERMESSO DI COSTRUIRE, presentata dal Signor Bellacomo Diego nato a Montallegro (AG) il 12/11/1977, codice fiscale BLLDGI77S12F414D, secondo il progetto allegato alla domanda per l'esecuzione dei lavori di *realizzazione di un fabbricato in c. a. da destinare a civile abitazione*, sull'area censita al N.C.T. al foglio 3 part.lla nn. 735 - 736, Zona Territoriale Omogenea E (agricola) e redatto dall'Arch. Francesco Scalia, residente a Montallegro (AG) con studio nella P.zza Vittorio Veneto, 4 iscritto all'ordine Professionale con il n. 823, codice fiscale SCLFNC67M08A089E, costituito da: Relazione Tecnica, Planimetrie, Rilievo Architettonico, Progetto, Documentazione fotografica, Planimetria rete fognaria e approvvigionamento idrico, Planimetria inquadramento fabbricato con edifici circostanti, Sezione Longitudinale riserva idrica, Piano quotato con relative curve di livello, Relazione Geologica;

Visto l'atto di donazione, Repertorio n. 106.154 Raccolta n. 8.607 del 19/settembre/2017, al rogito dal Dott. Nicolò Vitale Notaio in Canicattì e trascritto all'Ufficio del Registro di Canicattì al n. 4142 del 20/09/2017, in favore del Signor Bellacomo Diego nato a Montallegro (AG) il 12/11/1977, codice fiscale BLLDGI77S12F414D ed ivi residente nella P.zza Francesco Crispi, proprietario per 1/1;

Visto il parere favorevole dell'Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali di Agrigento Prot. N. 2746 del 25 marzo 2019, con la quale veniva rilasciata autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 alle seguenti condizioni:

- a) I pluviali e le grondaie siano realizzati in cotto e/o in rame o effetto rame;
- b) Gli intonaci esterni siano realizzati per l'intero immobile con materiali tradizionali a base di calce e pigmenti terrosi naturali, con coloriture chiare, ad esclusione del bianco, il più possibile simili a quelli della tradizione derivanti dai colori delle terre e dei materiali locali e/o dell'ambiente circostante;
- c) Gli infissi esterni vengano realizzati in legno e/o in alluminio elettrocolorato, in modo da determinare un impatto visivo assimilabile al legno, di colore non dissonante con quelli derivanti dalle rifiniture esterne dall'organismo edilizio in questione e/o dell'ambiente circostante;
- d) Le coperture a falda del fabbricato, sia con coppi siciliani di fattura artigianale;
- e) Durante l'allestimento e la conduzione del cantiere, nelle aree utilizzate, si dovrà ridurre al minimo l'alterazione della vegetazione naturale presente a causa di scavi, passaggio di mezzi di cantiere o deposito di materiali e al termine delle lavorazioni rispettando la rinaturalizzazione e la reintegrazione delle aree negli aspetti e nei valori originari l'identità spaziale e cromatica del paesaggio;
- f) Sia effettuata una recinzione perimetrale della vasca idrica interra, al fine di evitare l'accesso ai non addetti ai lavori, sia realizzata con paletti in ferro infissi nel terreno e rete metallica di colore verde del tipo "Zenturo" plastificata di altezza pari e non superiore a metri 2,00 circa e sia facilmente amovibile.

Vista l'autorizzazione della " Regione Siciliana Assessorato Infrastrutture e Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento Prot. N. 126140 del 13/06/2019 Autorizzazione n. 68559, con la quale si autorizza il progetto per la costruzione di un fabbricato in c. a. composto in parte a due elevazioni fuori terra con copertura a falda inclinata e in parte ad una elevazione fuori terra con copertura piana a terrazzo su fondazione costituita a travi rovesce e platea e di una vasca in c. a. destinata a riserva idrica da utilizzare per l'irrigazione del fondo agricolo, da realizzarsi in C/da Sant'Antonio, foglio di mappa n. 3, particelle nn. 735 - 736, nel Comune di Montallegro, ai sensi dell'art. 18 della Legge 02.02.1974 n. 64 (art. 94 D.P.R. 380/2001);

Visto l'atto di asservimento di area, Repertorio n. 39095 Raccolta n. 15744 del 09/04/2019, al rogito del Dott. Paolo Trento, Notaio in Campobello di Licata e trascritto all'Ufficio del Registro di Canicatti (AG) al n. 1482 del 15/04/2019, nella quale si dichiara che per la realizzazione di un fabbricato da adibire a civile abitazione, il Signor Bellacomo Diego assevera a detta costruzione la superficie di mq. 15.680 (quindicimila seicentottanta) e mq. 50 (cinquanta) da destinare a parcheggio;

Visti i Regolamenti Comunali nonché le norme tecniche di attuazione del vigente Piano Comprensoriale n. 6;

Vista la L.R. n° 16 del 10 giugno 2016 " Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380";

Dato atto che la quota di contributo commisurata al costo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 è stata determinata in €. 3.553,50 (salvo conguaglio);

Dato atto che la quota di contributo corrispondente all'incidenza delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ammonta a €. 508,47 (salvo conguaglio);

Dato atto che i diritti di Segreteria da versare al Comune di Montallegro servizio di Tesoreria, ammontano a €. 200,00;

Per tutto quanto sopra riportato, rilascia

PERMESSO DI COSTRUIRE

Al Signor Bellacomo Diego, nato a Montallegro (AG) il 12/11/1977 codice fiscale BLLDGI77S12F414D ed ivi residente nella P.zza Francesco Crispi, 8, in qualità di proprietario, ai termini di cui al comma 1 dell'art. 10 (L) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380,, Amministratore Unico della D.G. Srl ai termini di cui al comma 1 dell'art. 10 (L) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di *realizzazione di un fabbricato in c. a. da destinare a civile abitazione, da realizzarsi nella C/da Sant'Antonio, nel comune di Montallegro (AG) sull'area censita al N.C.T. al foglio 3 parte nn. 735 - 736 Zona Territoriale Omogenea E (agricola)*, in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, secondo le migliori norme dell'arte affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di legge, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

La quota di contributo commisurata al costo di costruzione, determinata in €. 3.553,50 è stata corrisposta con bollettino postale n. VCYL0052 del 15/06/2019;

La quota di contributo commisurata agli oneri di urbanizzazione, determinata in €. 508,47 è stata corrisposta con bollettino postale n. VCYL0054 del 15/06/2019;

La quota di contributo commisurata ai diritti di segreteria, determinati in €. 200,00 sono stati corrisposti con bollettino postale n. VCYL0053 del 15/06/2019;

L'inizio dei lavori è subordinato all'Accettazione del Direttore dei lavori e al DURC dell'Impresa esecutrice.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore ed i lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato.

Dovranno essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del permesso dovrà:

- a) comunicare all'Ufficio tecnico Comunale i nominativi del costruttore e del direttore dei lavori ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione;
- b) richiedere l'autorizzazione prevista dall'art. 56, lett. a), legge regionale 5.12.1977, n. 58, per erigere manufatti che implicano l'occupazione anche temporanea di suolo pubblico o di uso pubblico;
- c) esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a m. 0.70 x 1, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:
 - il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori, e la indicazione della stazione appaltante del lavoro;
 - la ditta (o le ditte) esecutrice del lavoro;
 - la data e il numero del permesso di costruire;
 - la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto;
 - la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito dal presente permesso e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati concessi;
- d) richiedere, con apposita istanza, l'approvazione del tracciato delle linee di ciglio e delle linee planimetriche ed altimetriche stradali. Dell'avvenuto sopralluogo verrà redatto apposito verbale contenente l'indicazione del tracciato suddetto, che verrà consegnato in copia dal tecnico del Comune al titolare del permesso di costruire ;
- e) notificare copia del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acque) a cui faccia richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;
- f) depositare l'atto del permesso ed il progetto vistato nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;
- g) adempiere agli obblighi previsti dalla legge 5-11-1971, n. 1086, prima dell'inizio delle opere in conglomerato cementizio semplice o armato;
- h) depositare presso l'Ufficio Tecnico, prima della presentazione della dichiarazione di inizio lavori, la documentazione di cui al comma 1 art. 28 della L.10/91 - Tit. II - Norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici, secondo i modelli tipo approvati con D.M. del 13.12.1993;

(Per le opere con inizio lavori anteriore all'entrata in vigore dei Regolamenti di attuazione della Legge suddetta, sono compatibili le relazioni tecniche e progetti di cui alla Legge 373 del 30.04.1976 e del D.P.R. n. 1052 del 28.08.1977).

I lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro un anno dal rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati entro tre anni dalla data dell'inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire.

Le date dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal titolare del permesso all'ufficio Tecnico Comunale entro 10 giorni dall'effettivo inizio o ultimazione dei lavori.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire fosse in contrasto, comporta decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato durante l'esecuzione dei lavori esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle loro caratteristiche costruttive ed, eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare del permesso, adeguatamente documentati.

Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, il titolare del permesso deve richiedere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere i contratti di appalto e di prestazione di opere in economia regolarmente registrati e le denunce all'ufficio provinciale I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici dei lavori.

Il titolare del permesso di costruire dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) richiedere l'allacciamento alla fognatura interna alla rete comunale di fognatura ed osservare le prescrizioni che verranno stabilite per il trattamento e smaltimento delle acque usate;
- b) richiedere ed ottenere l'autorizzazione all'agibilità da rilasciarsi a norma dell'art. 24 del D.P.R. del 06.06.2001 n. 380, prima di occupare il fabbricato con persone o cose;

E' fatto obbligo, infine di rispettare le prescrizioni di cui:

- alla legge 09/01/1991 n. 10 recante "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, Di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

- al D.M. 16.05.1987 n. 248 recante "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione, (G.U. n. 148 del 27/06/1987) nonché tutte le norme vigenti in materia di antincendio,

- al D.M. 20/11/1987 recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e il loro consolidamento (G.U. n. 145 del 23/06/1989);

- al D.L. 14/08/1986 n. 494 "Attuazione direttiva 92/57/CEE" e s.m.i. riguardante la sicurezza nei cantieri;

Dovranno essere inoltre osservate le norme di cui alla legge 30/04/1976 n. 373 sul contenimento dei consumi energetici e relativo regolamento di cui al DPR 28/06/1977 n. 1052 mediante denuncia dell'impianto termico e dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento della costruzione.

Si dovranno rispettare le norme previste dal Regolamento d'igiene per gli scarichi e gli allacciamenti idrici.

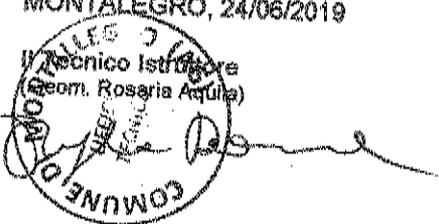
Sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili, dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 380/2001. L'inosservanza del progetto approvato e della relative varianti depositate con d.i.a., comporta

l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

MONTALEGRO, 24/06/2019

Il Tecnico Istruttore
Geom. Rosaria Aquila



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Vincenzo Piombino



COMUNE DI MONTALLEGRO

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che il presente permesso di costruire è stato pubblicato per estratto all'albo pretorio in data..... e vi rimarrà pubblicato per 15 giorni consecutivi.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Montallegro dichiara di aver notificato il presente permesso di costruire al Sig. consegnandone copia con gli annessi disegni, in mani di:
.....

IL MESSO NOTIFICATORE
.....

Montallegro li ...